

TRAGUARDI FORMATIVI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Campo d'Esperienza: **IL SE' E L'ALTRO**

COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPITI SIGNIFICATIVI
<ul style="list-style-type: none"> • Manifestare il senso dell'identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. • Saper chiedere aiuto. • Riconoscere alcuni stati d'animo con la mediazione dell'adulto. • Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. • Avere stima e rispetto di sé. • Superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ... <ul style="list-style-type: none"> ▫ del proprio corpo ▫ della propria sessualità ▫ dei propri bisogni, ▫ delle proprie emozioni - sentimenti ▫ del proprio stare con gli altri • Coscienza di sé e delle proprie potenzialità motorie, grafico-pittoriche, linguistiche, espressive, logico-matematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di cartelloni con la sagoma del corpo dei bambini. • Giochi ed esperienze per il rafforzamento dell'autonomia. • Giochi simbolici di imitazione. • Ricerca di immagini di persone che evidenziano l'espressione di sentimenti e stati d'animo per individuare emozioni e ipotizzare le situazioni che le causano.
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia e della comunità per sviluppare il senso di appartenenza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la propria storia. • Riconoscere e valorizzare i componenti della famiglia e delle relazioni parentali ad essa legate. • Confrontare e condividere il proprio vissuto con i compagni. • Conoscere l'ambiente culturale in cui si vive per acquisire i valori espressi. • Partecipare consapevolmente al vissuto delle tradizioni territoriali. • Manifestare il senso di appartenenza riconoscendo 	<ul style="list-style-type: none"> • Usi e costumi del proprio territorio (le festività principali). • Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza. • Gruppi sociali collegati alle esperienze fatte con la famiglia e con la scuola: <ul style="list-style-type: none"> ▫ il vicinato ▫ la via , il quartiere ▫ la comunità di appartenenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità nella quale è inserita la scuola. • Conversazioni guidate per favorire il confronto di vissuti, modi di pensare, priorità di valori. • Giochi ed attività per lo sviluppo del sentimento di appartenenza. • Intervento di persone extra-scolastiche rappresentanti dei diversi gruppi o associazioni impegnate nel sociale più prossimo-vicino ai bambini di

	<p>l'esistenza di persone diverse con cui si creano relazioni: compagni, adulti della scuola e dell'extra-scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le caratteristiche del contesto socio-ambientale in cui è inserita la scuola. 		questa età.
<ul style="list-style-type: none"> ● Giocare e lavorare in modo <ul style="list-style-type: none"> ▫ costruttivo ▫ collaborativo ▫ partecipativo e ▫ creativo <p>con gli altri bambini</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascoltare ● Riflettere ● Confrontarsi ● Discutere con adulti e bambini riconoscendo e tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista 	<ul style="list-style-type: none"> ● Manifestare interesse per i membri del gruppo. ● Conoscere e rispettare le regole del gioco sia individuale che di gruppo. ● Partecipare attivamente alle conversazioni, alle attività, ai giochi di gruppo. ● Canalizzare progressivamente la propria vivacità e/o aggressività in comportamenti socialmente accettabili. ● Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Importanza e significato della regola. ● Modalità di fruizione degli spazi scolastici interni ed esterni la scuola. ● Utilizzo adeguato del corpo e della voce in base al contesto. ● Consapevolezza del gioco e delle attività come momento di divertimento, impegno e apprendimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Verbalizzare ed illustrare le principali regole per una serena e positiva convivenza sociale. ● Giochi di squadra a regole. ● Realizzazione di attività didattiche di gruppo che prevedono impegno interdipendente tra i componenti per garantire lo svolgimento del compito. ● Conversazioni guidate su argomenti di interesse comune nelle quali l'insegnante si propone come facilitatore e coordinatore di interventi spontanei o sollecitati. ● Esperienza di mediazione tra opinioni diverse.
<ul style="list-style-type: none"> ● Consapevolezza della presenza di altri bambini o adulti che possono presentare differenze legate alla diversità di <ul style="list-style-type: none"> ▫ provenienza ▫ lingua ▫ religione ▫ tratti somatici ▫ condizioni fisiche (disabilità e/ menomazioni) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Osservare e riconoscere le differenti necessità dei compagni e degli adulti che condividono lo stesso contesto scolastico. ● Accettare i compagni che hanno tempi scolastico-operativi diversi dai propri. ● Riconoscere modalità di relazione differenti da quelle consuete. ● Saper dare disponibilità alle richieste di aiuto . 	<ul style="list-style-type: none"> ● Usi e costumi del proprio paese per confrontarli con quelli di altri luoghi – territori da cui provengono i compagni. ● Sensibilità verso i compagni in difficoltà. ● Predisposizione all'aiuto. ● Concretizza con i compagni esperienze di sostegno qualora siano vissute in famiglia. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Presentazione della cartina geografica come simbolo unitario degli stati del mondo. ● Identificazione dei paesi di provenienza dei compagni o delle loro famiglie. ● Interventi diretti di genitori e mediatori culturali disponibili a parlare e descrivere i loro luoghi di provenienza; visione del materiale da loro.

<ul style="list-style-type: none"> ● Riflettere sui <ul style="list-style-type: none"> ▫ propri diritti ▫ sui diritti degli altri ▫ sui doveri ▫ sui valori ▫ sulle ragioni che determinano il proprio comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare e collaborare con i compagni che manifestano difficoltà di propria iniziativa o sollecitazione dell'adulto nella realizzazione di un progetto comune. ● Accettare e gradualmente rispettare i compagni, i loro ritmi, le turnazioni, tempi e modalità operative differenziate. 		<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate sulla definizione di uguaglianze e differenze tra popoli: culture, religioni usi e costumi messe a confronto. ● Conoscenza e riflessione sui diritti e i doveri di ogni bambino attraverso riflessioni fatte anche con l'utilizzo di video, foto, immagini, consultazione di libri e qualsiasi altro materiale utile allo scopo .
<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti corretti per : <ul style="list-style-type: none"> ▫ la sicurezza a casa, a scuola, per la strada, ▫ la salute propria e altrui, ▫ il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere, riconoscere, accettare, rispettare le norme sociali che regolano la vita sociale. ● Comprendere e rispettare le indicazioni ricevute per garantire la sicurezza nei diversi luoghi. ● Valorizzare i comportamenti corretti che garantiscono la salute e l'incolumità fisica. ● Assumere comportamenti responsabili verso la salvaguardia della natura, degli animali e dell'ambiente in cui si vive. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Significato della regola come garanzia di sicurezza, salvaguardia della salute, rispetto dell'ambiente. ● Attuazione di idonee abitudini igienico sanitarie per sé e per gli altri. ● Consapevolezza e valorizzazione di adeguata educazione alimentare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esperienza quotidiana di rispetto e salvaguardia di persone, ambienti e territorio (ed. ambientale, riciclo, risparmio energetico) ● Conversazioni guidate sulle tematiche di condivisione di norme comportamentali per garantire situazioni di sicurezza ● Considerazioni ed ipotesi riguardo le conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza ● della segnaletica sulla sicurezza presente a scuola (piano di evacuazione) ● e per la strada. ● Intervento di persone esperte specializzate extra-scolastiche
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti, alcuni fondamentali servizi presenti nel 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere, comprendere e rispettare: <ul style="list-style-type: none"> ▫ Genitori, ▫ Insegnanti, ▫ figure che lavorano 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ruoli parentali autorevoli. ● Ruoli educativi della scuola. ● Ruoli gestionali della scuola. ● Ruoli di collaborazione nella scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni guidate sulle conoscenze concrete dei bambini. ● Utilizzo di simboli non convenzionali scelti all'interno del gruppo sezione per

territorio	<p>all'interno della scuola,</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ persone che collaborano attivamente per la gestione della scuola, della comunità circostante, dell'extra-scuola. • Riconoscere i diversi ruoli in riferimento all'esperienza familiare e scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ruoli di collaborazione. extra-scuola (rappresentanti genitori, rappresentanti comunità locale). • Figure istituzionali. 	<p>identificare le diverse figure prese in esame.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di cartelloni nei quali vengono posizionati i vari soggetti che rappresentano le diverse fonti di autorità nel rispetto del loro ruolo, ma simbolicamente collegate al contesto conosciuto dal bambino.
------------	--	---	---

EVIDENZE

1. Riferire propri stati d'animo e riconoscerli sugli altri; esprimerli in modo appropriato

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole-frase talvolta su interessamento dell'adulto.	Si esprime attraverso enunciati minimi comprensibili, racconta i propri vissuti con domande delle insegnanti.	Esprime in modo adeguato le emozioni con frasi semplici ma coerenti.	Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e con lessico appropriato formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere.

2. Conoscere e riferire eventi della storia personale e familiare e tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
Riconosce il gruppo di appartenenza di sezione e gruppo per età.	Partecipa attivamente a conversazioni guidate relative alle storie personali.	Racconta di vissuti personali pertinenti all'argomento trattato.	Identifica le feste e le tradizioni più importanti della propria comunità. Sa riferire sulle stesse aspetti caratterizzanti su richiesta o meno dell'adulto.

3. Formulare ipotesi e riflessioni sui doveri e sui diritti, sulla giustizia, sulla corretta convivenza, sulle regole...

4. Collabora nel gioco e nel lavoro, portare aiuto

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
Esplora l'ambiente e i suoi materiali; li utilizza da solo e approccia una primitiva relazione.	Rispetta le basilari regole di convivenza.	Gioca con i compagni comunicando le sue intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.	Partecipa attivamente alle iniziative ludiche e didattiche di gruppo.

5. Osservare le regole poste dagli adulti e condivise nel gruppo

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
Intuisce che ogni situazione è organizzata e gestita dagli adulti.	Distingue le figure autorevoli con cui quotidianamente è in relazione (famiglia-scuola).	È sensibile alle osservazioni che riceve e si impegna al rispetto delle indicazioni.	Riconosce e colloca nei diversi contesti scolastici ed extra-scolastici le diverse figure che rappresentano fonte di autorità compagni.

6. Osservare comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza, delle persone, delle cose, degli animali e dell'ambiente

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
Segue il gruppo durante le prove di evacuazione.	Segue con consapevolezza il gruppo durante la simulazione della situazioni di pericolo.	Distingue le situazioni potenzialmente pericolose e si impegna ad evitarle.	Conosce e discute le motivazioni per le quali è necessario il rispetto di precise norme comportamentali nel rispetto e nella difesa di sé, degli altri e della salvaguardia dell'ambiente.

7. Osservare comportamenti rispettosi e di accoglienza verso i compagni nuovi o portatori di elementi di diversità per provenienza, condizione, lingua, ecc.

1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO	4° LIVELLO
Accetta la vicinanza di compagni.	Accetta di interagire, condividere spazi e materiali.	Accetta consapevolmente i compagni che provengono da famiglie di nazionalità diverse dalla propria assegnate.	Cerca di valorizzare gli aspetti positivi e le potenzialità dei compagni(etnie, disabilità...).